

FORNI A CALCE

049

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato a costruire tre forni a calce nella zona di ampliamento
a nord delle stabilimento siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ingegnere
Pennacchi Angelo;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 10.6.1972 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 22.2.1972

~~Vista la nota prefettizia n. _____ del _____ data _____~~

~~con la quale il _____~~

~~per la concessione del Cimento Armato n. _____~~

1) _____

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data =====

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 8396 del 12.7.1972 di L. 130.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider S.p.A. per eseguire la costruzione di cui sopra,

sotto l'assenza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : i d e m

E' stata presentata scheda di incremento valore sulle aree fabbricabili.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè

le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme

della legge 5.11.1971, n. 1086.=

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8

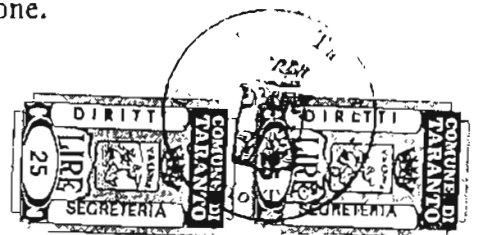
della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono
avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore

all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

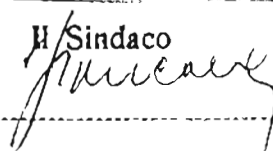
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 26 luglio 1972 ~~XXXX~~

Il Redattore



Il Sindaco



(130)

COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.

per essere autorizzato a costruire un gasometro da 70.000/m. per gas O.G.,
nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Carlo
D'Ana;

Vista la determinazione Sindacale del 16.12.1975;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 16.9.1974

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
 comuni;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 3594 del 20.12.1975 di L. 160.000
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L.
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
 concesso il proprio

N U L L A O S T A

all'ITALSIDER S.p.A. per costruire il gasometro di cui sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizi: di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, ecorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni e seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Che la fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Che il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato di lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Che nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Che gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi o mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere coccata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - Che la cura del costruttore dev'essere richiesta tempestivamente a visita del rustico;
- 8) - Che l'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Erettore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metalliche devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Geom. Civile di Taranto.

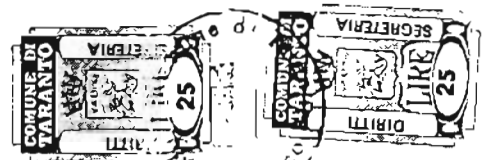
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 dicembre 1975

Il Redattore



Il Sindaco





Concessione n. 11

Anno 1984 Pratica n. 116

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della 11a NUOVA ITALSIDER S.p.A2 (C.F.n. 00411330582)
per essere autorizzato a costruire filtri depolverazione FOC 1^a fase nel stabilimento industriale sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia Km.648

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Lercari Franco (C.F. n.)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 20/7/1984;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 3/3/1984;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il 24/11/1982 n. 4967 e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il n.;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere regio a Taranto il n. e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il n. giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. 261 del 9/1/1985 di L. 1.660.000, (art. 24 legge

43-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.R. 30-5-1975 n. 301);

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 9991 del 27.12.1984 di L. 11.800

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla NUOVA ITALSIDER S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il ripa-

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: da nominarsi prima dell'inizio (dei lavori)

Costruttore: Idem (C. F. n.)

Assistente: Idem (C. F. n.)

AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

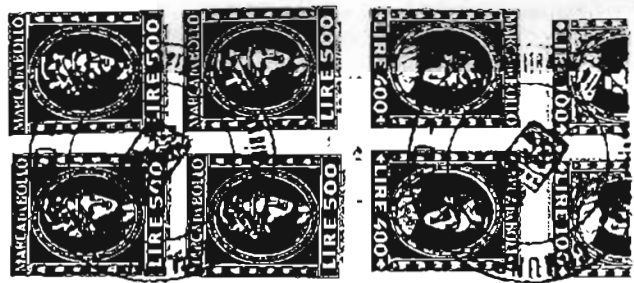
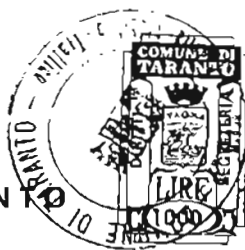
Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 12/1/1985

IL FUNZIONARIO

IL SINDACO



Concessione n. 10

Anno 1984 Pratica n. 114

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della NUOVA ITALSIDER S.p.A. (C.F.n. 00411330582)
 per essere autorizzato a costruire filtri depolverazione FOC 2^a fase nel
stabilimento industriale sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia Km.648
 Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Lerrari
Franco (C.F. n.)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 20/7/1984;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale:

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 3/3/1984;

Vista la quietanza n. // del // di L. //
 quale // dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale //
 n. // del // per L. // quale
 rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. //
 quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale //
 n. // del // per L. // quale
 rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il 24/11/82
 n. 4967 e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il n.;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere regio a Taranto il n. e
 trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il n. giusta Legge Regiona-
 le n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, rice-
 vuta n. 260 del 9/1/1985 di L. 1.660.000, (art. 24 legge

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 9992 del 27/12/1984 di L. 11.800

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla NUOVA ITALSIDER S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazzi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazzi pubblici;

4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata.

- 7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti, da nominarsi prima dell'inizio dei lavori
- Direttore dei Lavori: (C. F. n.)
- Costruttore: **Idem** (C. F. n.)
- Assistente: **Idem** (C. F. n.)

AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 12/1/1985

IL FUNZIONARIO

IL SINDACO

COMUNE DI TARANTO**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI****IL SINDACO**

Vista la domanda dell'**ITALSIDER - S.p.A.**

per essere autorizzato a costruire **n.2 forni a calce**

in questo Comune **di Taranto** in Via **Appia** ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati **dall'Ing. Pennacchi Angelo**

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data **30.4.1969** ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data **24.2.1969**

Vista la nota prefettizia n. _____ - div. IV - in data _____

con la quale l'ing. _____ è stato nominato ispettore per le opere in Cemento Armato ;

1) **Visto il N.O. del Comando Prov.le VV.FF., n.4680/PI del 6.5.969;**

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. **0904** del **21.5.1969** di L. **=25.000=** quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____ quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

Concede il proprio

N U L L A O S T A

All'Italsider S.p.A. per costruire i forni di cui sopra.

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali, si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore, incaricasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : da nominarsi

Costruttore : da nominarsi

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 3 giugno 196 9

Il Redattore

Timbro
dell'Ufficio

Il Sindaco



COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER - S.p.A.
 per essere autorizzato a costruire il 6° forno a calce nell'ambito dello Stabi-
limento Siderurgico =

in questo Comune Taranto in Via Appia

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall' Ing. Angelo
Pennacchi;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 19.4.1971 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell' Ufficiale Sanitario in data 9.3.1971

Vista la nota prefettizia n. _____ - div. IV - in data _____

con la quale l'ing. _____ è stato nominato ispettore
 per le opere in Cemento Armato ;

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
 comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 6008 del 18.5.1971 di L. =65.000==
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
 concede il proprio

NULLA OSTA

all' Italsider - S.p.A. per costruire il forno a calce di cui sopra

Distributore Cesare Nazario ingg. e Arch. sul c/c postale N. 105046 Potenza
 47. 15. 1971 S.S. 9M - 159.000 -

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

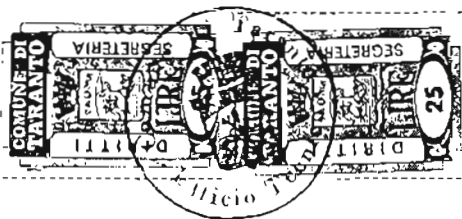
7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.



Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 9 giugno 1971 ~~XXXX~~

Il Redattore

Timbro
dell'Ufficio

Il Sindaco